



**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco di Città di Castello**

Oggetto: Interrogazione “Città di Castello Capitale italiana dell’Arte contemporanea 2026”

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

- Il Ministero della Cultura, nello specifico la Direzione Generale Creatività Contemporanea, ha emanato il Decreto n. 77 del 15/04/2024, recante il bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea» per l’anno 2026;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, e in particolare l’articolo 1, comma 339 ove si dispone che “Il Consiglio dei ministri conferisce annualmente il titolo di «Capitale italiana dell’arte contemporanea» ad una città italiana, sulla base di un’apposita procedura di selezione definita con decreto del Ministro della cultura, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Alla città assegnataria del titolo è attribuita la somma di 1 milione di euro per interventi di realizzazione e riqualificazione di aree e spazi destinati alla fruizione dell’arte contemporanea. Ai fini dell’attuazione del presente comma è autorizzata una spesa pari a 1 milione di euro annui a decorrere dall’anno 2024.
- il decreto ministeriale 21 marzo 2024, n. 117, recante “Procedura di selezione per il conferimento del titolo di “Capitale italiana dell’arte contemporanea” mediante il quale il Ministro della cultura decreta l’avvio della procedura di selezione per il conferimento del titolo di “Capitale italiana dell’arte contemporanea” a valersi sulla spesa di euro 1.000.000,00 (un milione/00) per ciascun anno di conferimento ai sensi dell’art. 1, comma 339 della legge 30 dicembre 2023 n. 213 , registrato dall’ Corte dei conti in data 10 aprile 2024, al numero 923
- l’art. 3, comma 1, del decreto ministeriale n. 117/2024, dispone che ogni anno, entro il 15 aprile il Ministero della cultura pubblica sul proprio sito internet istituzionale un apposito avviso di avvio della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana

dell'arte contemporanea», che viene assegnato per il secondo anno successivo a quello della domanda.

PRESO ATTO CHE

- L'art. 1, c.2 del suddetto bando prevede che possono candidarsi i Comuni italiani, in forma singola;
- L'art. 2 definisce gli obiettivi generali dell'iniziativa «Capitale italiana dell'arte contemporanea» quali: *“incoraggiare e sostenere la capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea, attraverso la realizzazione e la riqualificazione di spazi e aree dedicate alla fruizione, affinché venga recepito, in maniera sempre più diffusa, il valore della cultura per il processo identitario nazionale, per la coesione e l'inclusione sociale, l'integrazione, la creatività, l'innovazione, la crescita, lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo”*;
- L'iniziativa «Capitale italiana dell'arte contemporanea» persegue i seguenti obiettivi specifici:
 1. *“realizzare e/o riqualificare aree e spazi da destinare alla produzione e alla fruizione dell'arte contemporanea;*
 2. *valorizzare il territorio e promuovere le competenze locali nel settore della creatività contemporanea, anche coinvolgendo i giovani talenti e gli artisti contemporanei nazionali/internazionali per sviluppare scambi di esperienze professionali e di confronto creativo;*
 3. *favorire la costruzione di reti tra enti pubblici (musei, centri d'arte, istituzioni) ed enti privati senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, spazi indipendenti, spazi non-profit) votati alla ricerca e alla sperimentazione sull'arte contemporanea;*
 4. *rafforzare la coesione e l'inclusione sociali, nonché lo sviluppo della partecipazione pubblica; e) utilizzare le nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e del miglioramento dell'accessibilità;*
 5. *promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità nei settori visivi, performativi e creativi anche attraverso la creazione di reti e filiere di settore;*
 6. *conseguire risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale;*
 7. *promuovere l'immaginario italiano e la creatività nazionale anche al fine di migliorare l'attrattività del territorio nel contesto internazionale”*;
- *Come descritto all'Art. 3 del bando suddetto, entro il 30 giugno 2024 “i Comuni interessati a partecipare alla selezione, in forma singola o aggregata, anche all'uopo costituita, presentano domanda, completa di dossier, alla DGCC, sottoscritta dal Sindaco del Comune, in qualità di rappresentante legale dell'ente”.*

CONSIDERATO CHE

- Città di Castello si è sempre contraddistinto come un territorio all'avanguardia sul piano artistico-culturale. Già a partire dall'Umanesimo e dall'età Rinascimentale in città hanno lavorato artisti come il Signorelli e Raffaello Sanzio che hanno espresso un'innovazione rispetto al tempo Medievale antecedente. Per poi passare ai nostri giorni con artisti del calibro del Maestro Burri, di Nuvolo, di Araf e di Albi Bachini, poliedriche personalità artistiche, innovatori e pionieri di nuovi linguaggi che poi l'arte contemporanea ha fatto propri.

- Il Maestro Alberto Burri, nato e vissuto a Città di Castello, è uno tra i più grandi artisti dell'arte contemporanea riconosciuto a livello mondiale, le sue opere per il notevole valore artistico rientrano all'interno della classifica "Top 500 mondiale" degli artisti più venduti al Mondo;
- Città di Castello, è erede di uno straordinario patrimonio artistico del Maestro Alberto Burri, ben 500 opere collocate presso la Collezione Burri agli Ex Seccatoi del Tabacco e presso la Fondazione Palazzo Albizzini, per divenire punto di riferimento internazionale per il mondo dell'arte contemporanea;
- Il bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell'arte contemporanea» prevede di finanziare opere per *“realizzare e/o riqualificare aree e spazi da destinare alla produzione e alla fruizione dell'arte contemporanea”*;

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato

**INTERROGHIAMO
IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

- a) Se l'Amministrazione intende partecipare al bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell'arte contemporanea» per l'anno 2026;
- b) Se sia stata, quindi, avviata la procedura progettuale al fine di presentare la domanda in scadenza il 30 giugno 2024;
- c) Se sono in fase di studio progetti architettonici e culturali per concorrere al bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana dell'arte contemporanea» per l'anno 2026.

Città di Castello, 3 maggio 2024

I Consiglieri Comunali

Elda Rossi
Riccardo Leveque